

**ORDINE DEL GIORNO
N. 169**

**CONDANNA DELLA MANIFESTAZIONE
NO TAV DEL 6 GENNAIO 2015 A
TORINO.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*GARIGLIO DAVIDE (primo firmatario), BARAZZOTTO VITTORIO,
FERRENTINO ANTONIO, GALLO RAFFAELE, ROSTAGNO ELVIO*

Protocollo CR n. 892

Presentato in data 12/01/2015

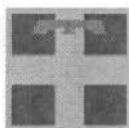
Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00000892/A0101A -01 13/01/15 CR

26-02-18 02/172/2014/x



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Handwritten signature and initials: AH, T.S., G., AC

15:55 12 GEN 2015 A01000 000037

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 163

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Condanna della manifestazione No Tav del 6 gennaio 2015 a Torino

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

il 6 gennaio u.s. - giorno dell'Epifania - un gruppo di attivisti "No Tav" si è dapprima recato a Torino presso l'abitazione dell'ex Procuratore della Repubblica Caselli lasciando un sacco contenente carbone e, successivamente, è giunto in piazza Castello dove ha inscenato una sorta di "tiro al bersaglio" con il carbone in cui gli obiettivi erano rappresentati da maschere raffiguranti esponenti politici sgraditi al movimento, in particolare il Presidente della Regione Chiamparino, il Ministro dei Trasporti Lupi, i Pubblici Ministeri Padalino e Rinaudo e il Senatore Esposito; il movimento No Tav aveva l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico per allestire un banchetto per attività di propaganda contro l'Alta Velocità che, tuttavia, ha utilizzato in modo improprio anche per inscenare la manifestazione sopra descritta;

rilevato che

tale manifestazione cела, sotto una veste di apparente goliardia, un inquietante messaggio inneggiante alla violenza, reso ancora più grave dal fatto che al "tiro al bersaglio" ha preso parte anche una rappresentante delle Istituzioni, ovvero un Consigliere regionale del Piemonte;

considerato che

ogni critica politica, anche dura, sia da ritenere pienamente legittima ed accettabile, purché non siano violati i principi democratici e ci si astenga da gesti ed espressioni violenti o intimidatori; quanto avvenuto il 6 gennaio 2015 a Torino, incitando alla violenza contro bersagli ben identificati, sia un atto gravissimo e inaccettabile, che tende ad intimidire le Istituzioni e la Magistratura;

ESPRIME

Preoccupazione per il ripetersi di iniziative politiche che utilizzano modi che incitano comportamenti violenti contro esponenti delle istituzioni.

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

a **esprimere piena e ferma condanna** degli avvenimenti sopra descritti, invitando tutte le forze politiche al rispetto delle regole di convivenza democratica.

Torino, 12 gennaio 2015

Att. In. Li
AC

18:56 13 GEN 2015 A01000 000065
Torino,

13/01/2015

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00001193/A0101A -01 14/01/15 CR

2-18-2/172/2015 X

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio
Regionale del Piemonte

SEDE

Oggetto: richiesta aggiunta firma

Con l'assenso del primo firmatario comunico di apporre la firma all'odg/mozione

169

FERRANTINO

Cordiali saluti